

Elisabetta Colagrossi

INTRODUZIONE

Un convegno – quale quello celebratosi sotto l’egida dell’AIFR presso l’Università di Genova dal 13 al 15 novembre 2019 e intitolato «Concordia discors. Il dialogo interreligioso nello spazio della filosofia» – che ambisca a istituire un rapporto tra dialogo interreligioso e filosofia, non può che preliminarmente rispondere al senso di tale relazione. A cosa allude questa figura della filosofia? Perché quest’ultima deve occuparsi di dialogo tra le fedi? Quale apporto può venire da essa alla convivenza tra le religioni, oggi quanto mai urgente? Anzitutto, verrebbe da rispondere in breve, perché nessun sapere quanto la filosofia è esperto di *dia-logos*. Nessuna conoscenza ha pensato con tanta radicalità il senso di un *logos* che, attraverso l’argomentare discorsivo, si è emancipato dal “mono-logo”, segnando la resistenza delle differenze all’omologazione e alla perentorietà del pensiero unico.

In secondo luogo, perché la filosofia si occupa della sfera religiosa sin dai suoi inizi, se è vero che la parola *arche* ha designato dalle origini un principio divino che entra, a partire dai Presocratici, in polemica con il *mythos*. È come se, afferma Gadamer, due «saghe», due «discorsi» sul divino si fossero da allora affiancati confliggendo nella cultura greca, quello mitico e quello legato al sapere filosofico. Sin da allora la filosofia ha rivendicato la sua vocazione ermeneutica riguardo alle religioni.

Oggi la scena di quel confronto è radicalmente mutata. Eredi come siamo del moderno, il problema religioso sta ineludibilmente e sempre più sotto il segno del plurale e della crisi radicale che segue alla sua scoperta. All’alba del moderno la scoperta della pluralità nel dominio religioso corrisponde a questa crisi e irrompe nella forma dello scontro di civiltà, nel 1453, l’anno della presa di Costantinopoli da parte dei turchi di Maometto II, e in seguito come scontro confessionale che si accende dopo la Riforma protestante.

La globalizzazione che segna il nostro tempo non ha affatto prodotto la fine delle differenze, ma le ha messe in relazione strettissima, in una sorta di spazio senza regole che la mediazione politica non è in grado di dominare. La spazialità amorfa e omologante della globalizzazione non produce ordine, come appare evidente, ma solo immediatezza universale della mediazione, del rapporto, così che il mondo globale non è affatto unitario, omogeneo, e tantomeno giusto, ma crivellato di scompensi, disordini, squilibri. Quello che ci consegna la globalizzazione sembra essere un mondo in frantumi, ma anche un mondo, in cui l’altro, il diverso, è qualcuno o qualcosa che non possiamo evitare isolandoci e costruendo la nostra nicchia protetta.

Questa scena, la scena globale, è segnata da un’esplosione di fedi, da una Babele che contraddice le previsioni dei grandi padri della sociologia della religione (Weber, Marx, Comte), perché le profezie di fine della religione non si sono avverate, si sono anzi rovesciate in un pluralistico e anarchico moltiplicarsi, contaminarsi, ibridarsi delle credenze che manca radicalmente, nel nostro tempo, di una sintassi mediante cui elaborarsi e articolarsi. Ed è qui che si pone il compito di una filosofia del dialogo interreligioso.

È muovendo da questo sfondo epocale e per rispondere agli interrogativi pressanti all’inizio formulati che i due giorni del convegno genovese hanno intrecciato, dopo la *Lectio magistralis* di Massimo Cacciari, relazioni di carattere storico e teoretico. Ma un indizio non accessorio della piena riuscita del convegno è stato, nel corso del suo svolgersi, la massiccia presenza di comunicazioni che si sono affiancate alle relazioni principali e che vengono qui presentate come componente costitutiva ed essenziale della discussione svoltasi. Proporre sul Nuovo Giornale di Filosofia della Religione equivale ora a offrirle a una più ampia platea e a una più distesa discussione.

CONCORDIA DISCORS. IL DIALOGO INTERRELIGIOSO
NELLO SPAZIO DELLA FILOSOFIA

1. Elisabetta Colagrossi: Introduzione
2. Bertini Daniele: “Ansia epistemica e diversità religiosa”
3. Pierangelo Bianco: “Karl Barth e le religioni: dialettica o dialogo?”
4. Calcagno Alessia: “Il contributo di Hilary Putnam al dialogo interreligioso”
5. Elisabetta Colagrossi: “Un’altra India. Il dialogo interreligioso nella tradizione indiana, da Aśoka a Gandhi”
6. Marco Damonte: “Dialogo interreligioso, epistemologia analitica del disaccordo e alcuni modelli medievali”
7. Alberto Francescato: “La demonologia in Plutarco di Cheronea e l’ermeneutica delle analogie mitiche fra *Osiris* e *Dionysos* nel *De Iside et Osiride*”
8. Ignazio Genovese: “Il ‘patto con Noè’: lineamenti storico-teologici”
9. Giorgio Giglioli: “Tommaso e l’Islam”
10. Thomas Lapenne: “San Tommaso d’Aquino e le religioni”
11. Leo Lestingi: Al fuoco della controversia islamo-cristiana nell’età dell’Umanesimo. Il “caso” della *Cribatio Alkorani* di Niccolò Cusano (1461).
12. Rita Mei: “Il dialogo interreligioso nel Medioevo. Tra intento apologetico e modernità in Pietro Abelardo e Raimondo Lullo”
13. Paola Ricci Sindoni: “Perdono, pentimento, riparazione. Ebraismo e cristianesimo a confronto”
14. Giovanni Salmeri: “Dialogo interreligioso e monoteismo. Un rapporto problematico”
15. Leopoldo Sandonà: “Paradossi generativi. Le religioni tra incontro, opposizione e dialogo come anti-modello”
16. Flavia Silli: “Il metodo blondelliano dell’immanenza: un contributo filosofico al dialogo interreligioso”
17. Luca Siniscalco: “Unità metafisica e pluralità religiosa. Scenari possibili, a partire dalla *Philosophia Perennis*”
18. Paolo Trianni: “Jules Nonchanin: filosofo personalista in dialogo con il pensiero indiano”

19. Johnson Uchenna Ozioko: “In dialogo con la religione tradizionale africana. Riflessioni filosofiche”
20. Sofia Vescovelli: “Soteriologia e ineffabilità del reale nel pluralismo religioso di John Hick”
21. Antonio Vigilante: “Il Buddhismo come anti-ideologia in Thich Nhat Hanh”
22. Andrea Villafiorita: “La teologia cattolica e i fondamenti della missione in un’epoca di pluralismo religioso”